



Presidenza del Consiglio dei Ministri
UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA
D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017

DECRETO n.

410

IL CAPO DELL'UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Oggetto: aggiudicazione per l'esecuzione lavori per la realizzazione degli interventi dei lavori di bonifica e messa in sicurezza del sito della ex discarica in località Marinella nel Comune di Pizzo (VV).

CUP: I23J12000130002

CIG: 9853410B27

Importo complessivo appalto:
€. 8.419.992,72 (oltre IVA), di cui:

€. 8.320.384,13 importo lavori al netto;

€.76.332,59 oneri sicurezza non soggetti a ribasso

€.23.276,00 per oneri di legalità

Il Coordinatore del Settore Tecnico
Ing. *Giovan Battista Pasquariello*

L'addetto al riscontro contabile
Dott. R. Palazzo

Il Dirigente Amministrativo
dott. *Giuseppe Fusco*

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO l'art. 15 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011, che ha previsto l'istituzione, con Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un'apposita Unità Tecnica-Amministrativa;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2012 e del 28 giugno 2013, con i quali è stata disposta la proroga dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 30.06.2013 e fino al 31.12.2013 e l'art. 5, comma 1, del decreto-legge 10.12.2013, n. 136, convertito con modificazioni dalla legge 6.2.2014, n. 6, l'art. 11, comma 3, del decreto-legge 30.12.2015, n. 210, l'art. 14, comma 10, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 e l'art. 1, comma 1120, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'art. 32, comma 7-bis, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 come convertito dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, l'art. 5-bis del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111 come convertito dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, che hanno disposto la proroga – senza soluzione di continuità - dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 31.12.2015, fino al 31.12.2016, fino al 31.12.2017, fino al 31.12.2018, fino al 31.12.2019 e fino al 31.12.2022, incardinando altresì la medesima Unità in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il comma 267 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'art. 19, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, come convertito dalla L. n. 14/2023, che ha ulteriormente disposto – senza soluzione di continuità - la proroga dell'attività dell'Unità Tecnica-Amministrativa fino al 31.12.2025;

VISTI i DD.PP.CC.MM. del 20 febbraio 2014 e del 1° dicembre 2017, afferenti alla disciplina funzionale e operativa e all'organizzazione dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA);

VISTO l'art. 4 del citato D.P.C.M. del 1° dicembre 2017, afferente all'utilizzo delle risorse presenti sulla Contabilità Speciale n. 5148;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2023, afferente alla nomina del dott. Pasquale Loria quale Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA) fino al 31.12.2025;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA
D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017

410

VISTO il Decreto n. 143 in data 12.6.2023, con il quale è stata disposta la riorganizzazione strutturale dell'Unità Tecnica Amministrativa a decorrere dal 1° luglio 2023, articolandone la struttura in due aree dirigenziali "Area Legale" e "Area di Coordinamento" a loro volta internamente articolate – rispettivamente - in due settori, "Settore Lavori Pubblici e P.A." e "Settore Contenzioso Generale", e tre settori, "Settore Amministrativo", "Settore Informatico" e "Settore Tecnico", oltre ad un "Ufficio di Staff" alle dirette dipendenze del Capo dell'UTA;

VISTA la Disposizione di servizio prot. 313/int in data 14.6.2023, a firma del Capo dell'UTA, recante "Ripartizione delle competenze e delle attività tra le articolazioni organizzative e funzionali dell'UTA di cui al Decreto n. 143 del 12 giugno 2023", con la quale sono state individuate le competenze e le attività facenti capo all'Area Legale, all'Area di Coordinamento e all'Ufficio di Staff;

VISTA la Disposizione di servizio prot. n. 314/int in data 14.6.2023, a firma del Capo dell'UTA, recante "Assegnazione delle risorse umane a disposizione dell'UTA secondo l'organigramma strutturale di cui al Decreto n.143 del 12 giugno 2023", come modificata dalla Disposizione di servizio prot. n. 523/2023, con cui sono state assegnate le risorse umane disponibili alle varie citate nuove articolazioni funzionali della struttura, ridefinendo anche la titolarità delle posizioni di coordinamento dei vari Settori;

VISTA la Convenzione stipulata in data 31 luglio 2018 tra il Commissario Straordinario per la Bonifica delle Discariche Abusive Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà e il Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa dr. Pasquale Loria, avente ad oggetto la collaborazione istituzionale ed il supporto funzionale per le attività assegnate al Commissario Straordinario medesimo, compresa la funzione di "stazione appaltante" previa richiesta al Capo dell'UTA e sottoscrizione di specifico protocollo attuativo;

VISTO l'art. 4 della predetta Convenzione Quadro recante "Corrispettivi per le prestazioni", secondo cui *"Il corrispettivo per il complesso dei servizi forniti dall'UTA, (...), sarà definito esclusivamente nell'ambito dei compensi, determinati dal conferente Regolamento a cui l'UTA fa riferimento, nei casi di affidamento di attività gestionali tecniche ed amministrative previste dalla normativa primaria e secondaria in materia di appalti pubblici (per es.: RUP, supporto al RUP e collaudatore), trovando copertura tali importi nei conferenti quadri economici dei lavori.*

VISTO l'art. 7 della predetta Convenzione Quadro recante "Tracciabilità dei flussi finanziari e rapporti contabili", secondo cui *"(...), il Commissario Straordinario provvederà direttamente all'assunzione degli oneri di cui all'articolo 4 e di quelli ulteriori eventualmente scaturenti dalla presente Convenzione e dai Protocolli Attuativi, con imputazione sui fondi della pertinente Contabilità Speciale n. 6054 intestata al Commissario Straordinario (...)"*;

VISTO l'art. 113 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici", che al comma 2 stabilisce che *"A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per*



consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. (...)"

e al comma 3 che "L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. (...). Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale".

PREMESSO CHE:

- la Corte di Giustizia dell'Unione Europea con la sentenza del 26 aprile 2007, nella causa C-135/05, ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti ai sensi degli artt. 4, 8 e 9 della Direttiva 75/442/CEE del Consiglio delle Comunità Europee, come modificata dalla Direttiva 91/156/CEE del Consiglio delle Comunità Europee, nonché dall'art. 2, paragrafo 1, della Direttiva 91/689/CEE, relativa ai rifiuti pericolosi e dall'art. 14, lettere dalla a) alla c), della Direttiva 1999/31/CE, relativa alle discariche di rifiuti;
- la Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con sentenza del 2 dicembre 2014, nella causa C-196/13, ha condannato la Repubblica Italiana, per non aver adottato tutte le misure necessarie a dare esecuzione alla predetta sentenza del 26 aprile 2007 nella citata causa C-135/05, al pagamento di una penalità semestrale calcolata, per il primo semestre, in un importo iniziale fissato in € 42.800.000 dal quale saranno detratti € 400.000 per ciascuna discarica contenente rifiuti pericolosi, ed € 200.000 per ogni altra discarica contenente rifiuti non pericolosi, messe a norma conformemente alla medesima sentenza;
- per l'ottemperanza alle suddette sentenze con la Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2017 e successiva Delibera del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2017, è stato nominato il Commissario straordinario, nella persona del Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche abusive oggetto di infrazione europea;
- con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2017 sono stati attribuiti alla competenza del Commissario straordinario ulteriori 22 siti di discariche sul territorio nazionale, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche abusive oggetto di infrazione europea di cui all'Allegato A della medesima delibera, tra le quali figura il sito **dell'ex discarica R.S.U. sita in località Marinella nel Comune di Pizzo (VV)**, per i quali l'Unità Tecnica Amministrativa dovrà svolgere la funzione di Stazione appaltante in attuazione della richiamata Convenzione del 31.07.2018, al fine di concludere l'iter di fuoriuscita dalla



Presidenza del Consiglio dei Ministri
UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA
D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017

410

Procedura d'infrazione UE 2003/2077 - Sentenza della CGUE del 2.12.2014 - Causa C - 196/13;

- la citata Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2017 evidenzia che per tutta la durata del mandato il Commissario straordinario è autorizzato ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. relativo a "Codice dei Contratti" pubblici;

DATO ATTO che in relazione all'art. 31, comma 1), del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'atto di regolazione ANAC approvato con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016, con decreto del Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa n. 384 del 20/08/2021, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di affidamento ed esecuzione dell'intervento in oggetto sono state assegnate all'ing. Nicola DONATO, libero professionista, nominato con provvedimento Commissariale n. 157 dell'11.12.2019;

VISTE le linee guida n. 2 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Offerta economicamente più vantaggiosa*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016 ed aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018;

VISTO il decreto legge n. 76/2020, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto legge n. 77/2021, convertito nella legge 11 luglio 2021, n. 108;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto a contrarre n. 118 del 01/06/2023 con il quale si è disposto una procedura aperta telematica secondo il combinato disposto di cui agli artt. 60 e 58 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "*lavori di bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica sita in località "Marinella" nel Comune di Pizzo (VV)*", il cui importo complessivo dell'appalto è pari ad €. 9.417.991,53 (oltre IVA), di cui €. 9.318.382,94 per l'esecuzione dei lavori a corpo soggetti a ribasso, €. 76.332,59 per oneri della sicurezza indiretti non soggetti a ribasso ed €. 23.276,00 per oneri previsti dall'art. 10 del Protocollo Quadro Nazionale non soggetti a ribasso oltre IVA come per legge, procedendo all'aggiudicazione dell'appalto con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2), del D. Lgs. 50/2016, nonché sarà valutata la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97, comma 3), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

VISTO il relativo bando di gara prot. 1930 del 7.06.2023 che fissa i termini della procedura di cui sopra con scadenza per la presentazione delle offerte fissato per il giorno 10.07.2023 e l'apertura delle buste per il giorno 12.07.2023;

VISTO l'avviso di rettifica del 5.07.2023 che proroga i termini indicando l'apertura delle buste al 24.07.2023;

DATO ATTO CHE:

entro il termine perentorio del 23/07/2023, così come indicato nel Bando di gara, hanno presentato offerta n. 10 operatori economici, come risultante dalla *piattaforma net4market*;

VISTO il Decreto n.385 del 18/10/2023, con il quale si rettifica la nomina del RUP;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA
D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017

41 L

VISTO il Decreto n.386 del 18/10/2023 con il quale si prende atto della commissione di gara;

Preso atto che la Commissione di gara, nominata ai sensi dell'ex art. 77 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dal Commissario Unico per le bonifiche, si insediava in prima seduta pubblica in data 24/07/2023, alle ore 10:00, dando avvio alle operazioni di gara;

TUTTO CIÒ PREMESSO:

VISTO:

- il Verbale di gara in data 24/07/2023, relativo alla 1^ seduta pubblica,
- il 1° avviso di trasparenza ex art. 29 comma 1 Dlgs 50/2016 del 24.07.2023;
- il 2° avviso di trasparenza ex art. 29 comma 1 Dlgs 50/2016 del 01.08.2023;
- il 3° avviso di trasparenza ex art. 29 comma 1 Dlgs 50/2016 del 02.08.2023;
- il 4° avviso di trasparenza ex art. 29 comma 1 Dlgs 50/2016 del 13.09.2023.

CONSIDERATO che dal su richiamato 4° avviso di trasparenza del 13.09.2023 emerge che :

La Commissione, preso atto degli esiti della verifica di congruità dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97, comma 4) lett. a), b), e c) D.Lgs. 50/2016 nonché della verifica di congruità dei costi della manodopera ai sensi dell'art. 97, comma 10) del medesimo Decreto Legislativo, così come trasmessa dal Responsabile Unico del Procedimento, formula proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33, comma 1), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in favore dell'Operatore economico SERVECO srl, con sede in Montemesola (TA), al Viale delle Imprese n. 3 – zona PIP - CAP 74020 -CF/P.IVA:00788970739, risultato primo della graduatoria generata, in modalità automatica, dalla piattaforma che ha conseguito un punteggio di 91,12 (novantuno/12) ed ha offerto il ribasso del 10,71% (dieci/71 percentuale) corrispondente ad €8.320.384,13 (euro ottomilionitrecentoventimilatrecentoottantaquattro/13), cui vanno aggiunti €76.332,59 (euro settantaseimilatrecentotrentadue/59) oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad €23.276,00 (euro ventitremiladuecentosettantasei/00) per oneri previsti dal Protocollo quadro nazionale, oltre IVA come per legge.

CHE questa Stazione Appaltante, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 81, comma 4), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ha attivato la verifica, del possesso, in capo alla citata ditta, SERVECO SRL, dei requisiti dichiarati in sede di gara;

CHE, in ossequio al disposto di cui all'art. 32, comma 7), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è stata subordinata l'efficacia dell'aggiudicazione all'accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti dagli artt. 80 e 83 del Codice degli Appalti per la partecipazione agli appalti pubblici, e dichiarati dalla citata società in sede di gara;

VISTO il verbale da parte del responsabile della procedura di gara in data 13.10.2023 in merito alla predetta e regolare verifica;

Considerato che è stato accertato il possesso del requisito della regolarità contributiva (D.U.R.C.);

CHE la procedura dell'affidamento si è svolta nel rispetto della normativa vigente e con le modalità indicate nei documenti di gara;

CHE la spesa complessiva per il finanziamento dei lavori trova copertura sulla contabilità speciale n. 6054/348 del Commissario Unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale - D.P.C.M. 24.03.2017;

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente assunti,



DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 33, comma 1), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sono approvati e resi esecutori i verbali di gara di cui in narrativa dell'appalto per l'esecuzione lavori per la realizzazione degli interventi dei lavori di bonifica e messa in sicurezza del sito della ex discarica in località Marinella nel Comune di Pizzo (VV). - CIG: 9853410B27 - CUP: I23J12000130002, in favore del concorrente società SERVECO srl, con sede in Montemesola (TA), al Viale delle Imprese n. 3 - zona PIP - CAP 74020 -CF/P.IVA:00788970739.

Art. 2

Con il presente provvedimento si dà altresì atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 32, comma 7), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei "lavori di bonifica e messa in sicurezza del sito della ex discarica in località Marinella nel Comune di Pizzo (VV). - CIG: 9853410B27 - CUP: I23J12000130002, in favore del concorrente società SERVECO srl, con sede in Montemesola (TA), al Viale delle Imprese n. 3 - zona PIP - CAP 74020 -CF/P.IVA:00788970739, risultato primo della graduatoria generata in modalità automatica dalla piattaforma, che ha conseguito un punteggio di 91,12 (novantuno/12) ed ha offerto il ribasso del 10,71% (dieci/71 percentuale) corrispondente ad €. 8.320.384,13 (euro ottomilionitrecentoventimilatrecentoottantaquattro/13), cui vanno aggiunti €.76.332,59 (euro settantaseimilatrecentotrentadue/59) oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad €.23.276,00 (euro ventitremiladuecentosettantasei/00) per oneri previsti dal Protocollo quadro nazionale, oltre IVA come per legge.

Art. 3

La spesa complessiva per il finanziamento dei lavori trova copertura sulla contabilità speciale n. 6054/348 del Commissario Unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale - D.P.C.M. 24.03.2017.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà trasmesso, per il seguito di competenza, ai sensi dell'art. 76, comma 5) lett. a), D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'operatore economico aggiudicatario SERVECO srl, con sede in Montemesola (TA), al Viale delle Imprese n. 3 - zona PIP - CAP 74020 - CF/P.IVA:00788970739, al concorrente che segue nella graduatoria e a tutti gli offerenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara.

Il presente provvedimento, dopo la registrazione a cura del competente Coordinatore di Settore, , sarà trasmesso per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Napoli, li 07 NOV 2023

Il Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa
dott. Pasquale Loria